

Ha perso a Roma in un solo colpo l'imballabilità e il primato Per il Torino una sconfitta storica



Roma. Castellini beffato da Musello: la Roma supera così il Torino all'Olimpico (Telefoto)

Il portiere granata spiega il gol Castellini, momento no Ferma difesa di Radice

Per Luciano Castellini continua il momento delicato. Da qualche parte lo accusa di essere responsabile del disastro del Torino a Roma. Affrontiamo subito l'argomento con lui.

«No». E' una risposta serena, non accesa, che giunge dopo un momento di riflessione. Qui chiediamo di ricordarci i particolari che cosa è successo, perché quel «pasticcio».

«Il tipo che amette di giocare al calcio, piuttosto. E se oggi non è esente da colpa, se qualche errore in partita lo commette, come tanti, non bisogna dimenticare che un calciatore è anche un uomo come un altro...»

«No». E' una risposta serena, non accesa, che giunge dopo un momento di riflessione. Qui chiediamo di ricordarci i particolari che cosa è successo, perché quel «pasticcio».

«Il tipo che amette di giocare al calcio, piuttosto. E se oggi non è esente da colpa, se qualche errore in partita lo commette, come tanti, non bisogna dimenticare che un calciatore è anche un uomo come un altro...»

«No». E' una risposta serena, non accesa, che giunge dopo un momento di riflessione. Qui chiediamo di ricordarci i particolari che cosa è successo, perché quel «pasticcio».

Liedholm dopo l'«exploit» elogia l'umiltà della Roma

Giancarlo De Sisti aveva perfettamente ragione quando ieri, dopo la vittoria sul Torino, se ne uscì con questa battuta: «La Roma è la squadra composta prevalentemente da giovani, in casa si ha più coraggio e determinazione. In trasferta subisce una sconfitta, e sa che taglia le gambe e confonde le idee».

«Secondo lei, che ha potuto vedere sul campo anche la rovesciata della decisione e l'abbandono nei momenti di difficoltà, chi la spunterà fra i due?»

«Fra gli alti e bassi non si può mettere in dubbio che lei sta svolgendo una opera in profondità e che potrebbe schiudere la porta a importanti successi per una Roma collettivista e democratica...»

Fair play di Liedholm

(b.p.) Grande fair play di Nils Liedholm alla tv, domenica sera. «Falli come quello di Maggiora non si debbono fare mai, e tanto meno deve comportarsi in un modo del genere un mio giocatore...»

I risultati

Table with 2 columns: Squadre and Risultati. Rows include Bologna-Lazio, Fiorentina-Milan, Inter-Verona, Juventus-Foggia, Napoli-Genoa, Perugia-Cesena, Roma-Torino, Sampdoria-Catanzaro.

La classifica

Table with 4 columns: Squadre, Punti, Differenza reti, Media Inglese. Rows list teams like Juventus, Torino, Inter, Fiorentina, Napoli, Perugia, Roma, Lazio, Verona, Milan, Foggia, Sampdoria, Catanzaro, Bologna, Cesena.

Così i marcatori

Table with 2 columns: Squadre and Reti. Rows list teams like Lazio, Fiorentina, Inter, Roma, Sampdoria, Perugia, Torino, Lazio, Verona, Milan, Foggia, Sampdoria, Catanzaro, Bologna, Cesena.

Totocalcio Totip

Table with 2 columns: Concorso 26 and Totip. Rows list various betting options and outcomes for different matches.

I granata tuttavia meritavano almeno un pareggio - Sala ancora una volta il migliore - Meno grave del previsto l'incidente a Pulici

(Dal nostro inviato speciale) Roma, 28 febbraio. Fatale al Torino l'ultima domenica di febbraio: proprio come un anno fa, quando vennero sconfitti (1-0) a San Siro dall'Inter, i granata caddero a Roma per un colpo solo, l'imballabilità in campo. Hanno rischiato di perdere anche Pulici prostratamente colpito con un calcio da Maggiora, alla loggia renale di sinistra, mentre si trovava a terra per un sgambetto con Sisti. Pulici, nel corso del medico e dal massaggiatore, è rientrato in barella, avvenuto, negli spogliatoi, preceduto da Maggiora, espulso.

Fortunatamente l'incidente, verificatosi a due minuti dal termine, si è rivelato meno grave di quanto si fosse temuto in un primo tempo. Trauma violento, con un collasso da «choc», abbassamento della pressione e perdita di coscienza per un quarto d'ora, sembra possibile il recupero dell'attaccante, che oggi alcuni esami, in via precauzionale, per l'incontro di domenica prossima con la Fiorentina, potrà avere conseguenze molto serie, anche irreparabili, il gesto inqualificabile dell'ex Juventus Maggiora (che, alla fine, pentito, si è scusato con il granata), considerato un difensore corrotto ma che, evidentemente aveva fatto la testa con una reazione abnorme.

Nel complesso, però, non era stata una partita cattiva, anche se molto combattuta sul piano tattico e caratterizzata da falli di gioco che non sempre i bianchi avevano giudicato con ocularità. La Roma, in avvio, non è stata molto sciolta, ma nei quattro gol incassati sette giorni prima a Cesena, forse perché tenuta in scacco da Castellini, i torinesi non avevano l'abitudine aggressiva. Poi l'avventurosa regia di Zaccarelli, fra di strano concedendo talvolta l'iniziativa al valido De Sisti, ci è parso in lieve modo, e in qualche occasione, a migliorare. Altri granata, come Patrizio Sala, Graziani (che è stato ferito da un colpo di braccio di Sandokan reduce dalla lotta con il torinese Zaccarelli, e salvato non hanno espresso il miglior rendimento. Pulici si è diviso in due, e in una parte, e Claudio Sala ammette che alcuni compagni non sono in forma, ma non si è in crisi, e si riprenderà.

«Da anni a questa parte non ho mai visto un Torino così forte come il mio e apparso ieri - ha risposto Liedholm - specialmente nel secondo tempo ci ha fatto ballare paurosamente. Significa che è una squadra di giovani, di talento, di temperamento. La Juventus gioca bene, però lascia giocare anche l'avversario. Penso che una svolta decisiva al campionato potrebbe individuarsi negli impegni di Coppa della Juventus, dai quali i bianchi rischiano di uscire faticati pericolosamente sia fisicamente che psicologicamente. In un periodo delicato per tutte le squadre come la primavera».

Rossoneri in ripresa: tre punti in tre partite Il Milan come ai vecchi tempi

(Dal nostro inviato speciale) Firenze, 28 febbraio. Il modulo Rocco - tutti i lettori e quali a chi non rema - sembra baciato dalla buona sorte: tre partite, tre punti e potevano essere benissimo quattro se la Fiorentina nel finale non avesse arraffato giustamente, il pareggio dopo lunga sofferenza condivisa dal suo nervoso pubblico. Il Milan a grandi linee a questo e non si scappa: deve difendersi con saggezza, amministrando le sue forze senza troppo casare. Al momento opportuno può alzare la testa e lanciare l'azione di massa come ai vecchi tempi. Poi deve contrastare la fonte del gioco avversario, tamponarla sul nascere per evitare nei limiti del possibile l'ira da fuori area oppure quei travasamenti che possono stoccare in gol, come è avvenuto appunto nell'episodio del pareggio fiorentino.

Tirando la somma di questa prima fase di assaggio, Rocco appare soddisfatto. «Se non ci fosse stata la battuta di Perugia - commenta - non avremmo avuto la metà classifica. Anche l'1 a 1 di Firenze comunque mi sta bene: col ritorno di Torino avremo il Milan ideale, una squadra che non può fare falliti ma che non è certamente da bassi ranghi come può fare sembrare la classifica».

Rossoneri in ripresa: tre punti in tre partite Il Milan come ai vecchi tempi



Caioni, gol a Firenze

Anche a Firenze, il Milan doveva risolvere problemi non indifferenti. Confermare innanzitutto che la vittoria sulla Sampdoria non era frutto di una isolata circostanza. Lo ha fatto pareggiando in casa del viola e sfiorando ripetutamente il successo anche se l'unico suo gol è stato prodotto da un calcio di rigore. Doveva contenere la reazione di una Fiorentina maltrattata nel precedente turno e impegnata a riscattare: ha saputo contenere le furberie con determinazione, con marcatore azzeccato.

Il Verona ha giocato meglio della squadra di Fraizzoli Inter, ora è tempo di riflettere

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 28 febbraio. Se l'Inter dovesse essere giudicata in base a quanto ha fatto vedere contro il Verona di Valcerzegni non al portiere che ha fatto il gol, ma al fatto che ha fatto il gol, il Verona ha giocato meglio della squadra di Fraizzoli. Il Verona ha giocato meglio della squadra di Fraizzoli. Il Verona ha giocato meglio della squadra di Fraizzoli.

Rossoneri in ripresa: tre punti in tre partite Il Milan come ai vecchi tempi

(Dal nostro inviato speciale) Firenze, 28 febbraio. Il modulo Rocco - tutti i lettori e quali a chi non rema - sembra baciato dalla buona sorte: tre partite, tre punti e potevano essere benissimo quattro se la Fiorentina nel finale non avesse arraffato giustamente, il pareggio dopo lunga sofferenza condivisa dal suo nervoso pubblico. Il Milan a grandi linee a questo e non si scappa: deve difendersi con saggezza, amministrando le sue forze senza troppo casare. Al momento opportuno può alzare la testa e lanciare l'azione di massa come ai vecchi tempi. Poi deve contrastare la fonte del gioco avversario, tamponarla sul nascere per evitare nei limiti del possibile l'ira da fuori area oppure quei travasamenti che possono stoccare in gol, come è avvenuto appunto nell'episodio del pareggio fiorentino.

Tirando la somma di questa prima fase di assaggio, Rocco appare soddisfatto. «Se non ci fosse stata la battuta di Perugia - commenta - non avremmo avuto la metà classifica. Anche l'1 a 1 di Firenze comunque mi sta bene: col ritorno di Torino avremo il Milan ideale, una squadra che non può fare falliti ma che non è certamente da bassi ranghi come può fare sembrare la classifica».

Il Verona ha giocato meglio della squadra di Fraizzoli Inter, ora è tempo di riflettere

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 28 febbraio. Se l'Inter dovesse essere giudicata in base a quanto ha fatto vedere contro il Verona di Valcerzegni non al portiere che ha fatto il gol, ma al fatto che ha fatto il gol, il Verona ha giocato meglio della squadra di Fraizzoli. Il Verona ha giocato meglio della squadra di Fraizzoli. Il Verona ha giocato meglio della squadra di Fraizzoli.



Mazzola è sempre valido

Beppe Bracco

I risultati della diciottesima giornata

Table with 4 columns: Squadre, Risultati, Squadre, Risultati. Rows include Roma, Torino, Napoli, Genoa, Inter, Verona, Perugia, Cesena, Fiorentina, Milan, Juventus, Foggia, Sampdoria, Lazio, Bologna, Catanzaro.

Spettatori ed incassi

Table with 4 columns: Squadre, Partite, Incasso, Abbonati. Rows list various matches and their financial details.

Prossima schedina

Table with 2 columns: Squadre and Risultati. Rows list upcoming matches like Catanzaro-Juventus, Cesena-Inter, Foggia-Bologna, etc.